



Ti racconto di....

Pezzi di memoria

“L' attenzione agli anziani fa la differenza di una civiltà. Questa civiltà andrà avanti se saprà rispettare la sapienza, la saggezza degli anziani”.

-Papa Francesco-



Ti racconto di...



Pezzi di memoria

Sommario

1. AMORE IN TRINCEA
2. UNA RAGAZZA ED IL SUO SOGNO
3. AMORE D 'ALTRI TEMPI
4. IL CAMIONISTA CON UN SOGNO NEL CASSETTO
5. ANNE MARIE GRACE

INTRODUZIONE

Ti racconto di...

Pezzi di memoria

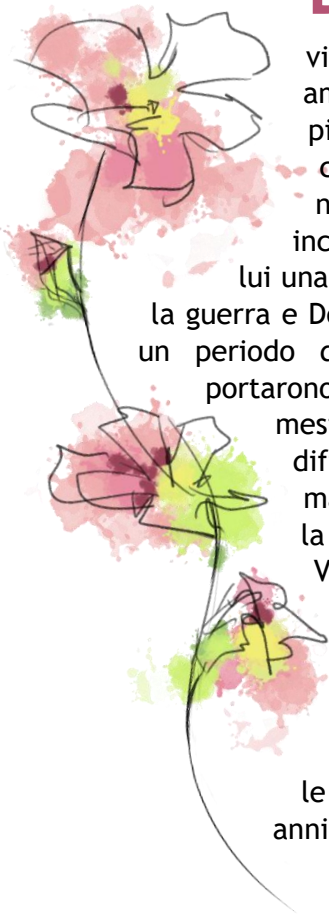
In occasione della Giornata Della Persona Anziana e della Festa Dei Nonni abbiamo raccolto i racconti di vita degli ospiti delle nostre strutture residenziali.

Un modo per allargare lo sguardo generale sulla persona anziana tenendo conto che ogni individuo porta con sé una propria e singola storia.

Una raccolta di storie vere! Fatte di emozioni, sentimenti, esperienza. Storie di uomini e donne come tanti, storie di uomini e donne speciali, buoni, sognatori....

AMORE IN TRINCEA

Dora era una bambina allegra e vivace che viveva con tre fratelli e una sorella che amava alla follia. La cosa che le piaceva di più era andare a scuola e scoprire ogni giorno cose nuove. Passarono gli anni e Dora crebbe nella sua semplicità. Un giorno per caso incontrò il suo principe ed iniziò a sognare con lui una vita serena e felice. Purtroppo, però arrivò la guerra e Dora ed il suo uomo furono costretti a vivere un periodo di paura e tristezza. Sentimenti che li portarono a nascondersi e a vivere per tre lunghi mesi in trincea. Le emozioni per i due erano difficili da controllare, vissero tra povertà, mancanza di cibo, paura degli spari. Una cosa la sapevano potevano contare l'uno sull'altro. Vissero tra povertà, mancanza di cibo, paura degli spari. Poi finalmente la guerra finì e loro furono liberi di vivere e costruire il loro sogno d'amore anche se tra tante difficoltà che aveva lasciato la guerra. Oggi Dora vive in una famiglia allargata ma le emozioni, le sensazioni gli odori di quegli anni li porta sempre con sé.





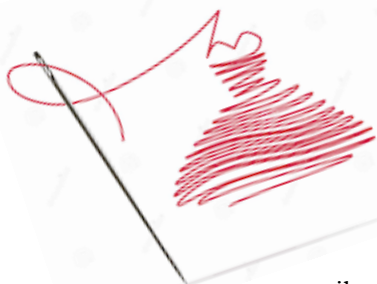
UNA RAGAZZA ED IL SUO SOGNO

In un paesino di campagna viveva una

ragazza di nome Adele. Non amava particolarmente la scuola, trascorreva il suo tempo a giocare con le sue amiche a campana o al salto della corda.

Un giorno mentre giocava invece di essere a scuola venne scoperta dalla madre che si adirò e mise Adele di fronte ad una scelta. La ragazza, non avendo molte possibilità decise di lasciare le sue amiche e andare a imparare

il mestiere di sarta dalla zia. Passarono I giorni e Adele imparò a cucire pantaloni, giacche, vestiti e più passava il tempo e più si innamorava di ciò che le sue mani potevano creare. Trascorsi due anni decise di trasferirsi in città per realizzare il suo sogno, quello di diventare una sarta professionista. Adele si impegnò molto e anche grazie all'aiuto dello zio riuscì a realizzare il proprio sogno. Oggi Adele vive in una grande casa con tante persone e quando ripensa a quella ragazza le rivolge il suo grazie per aver ascoltato il consiglio della propria madre, perchè a volte dare ascolto alla propria madre è la cosa migliore che si possa fare.



AMORE D'ALTRI TEMPI



Questa è la storia di una ragazza di nome Ada e di un ragazzo di nome Vincenzo. Come tutti i giorni Ada si prepara, indossa il suo vestito, un'aggiustata ai capelli, un po' di profumo ed esce per una passeggiata lungo il corso. Mentre cammina eccolo lì, lo vede affacciato alla finestra e lui fortunatamente nota lei, tanto da sporgersi quasi a cadere, Ada pensò "ma quello è pazzo vuole buttarsi". Rientrò a casa e non riuscì a non pensarci, però ora il suo problema era un altro, doveva scegliere cosa indossare il giorno dopo per una prima comunione che avvertiva già sarebbe stata speciale. L'indomani la ragazza in preda ad una strana eccitazione si prepara, si veste al meglio, come era di sua abitudine e si reca con la famiglia alla cerimonia che cambierà la sua vita. E lì davanti ai suoi occhi in tutto il suo splendore c'era Vincenzo. Si avvicinarono e si accorsero che entrambi erano stati colpiti da un colpo di fulmine, fu allora che decisero di trascorrere la giornata vicini vicini come fanno gli innamorati del resto! Da quel giorno Ada e Vincenzo non si lasciarono più. Trascorsero tre anni e la ragazza indossò l'abito più bello che una donna potesse desiderare e fecero la promessa di amarsi per tutta la vita nella buona e nella cattiva sorte. Come ad ogni coppia anche a loro toccò il *pellegrinaggio degli sposi* Roma, Venezia, Firenze un viaggio che li avrebbe portati a costruire la loro famiglia. Un po' come Romeo e Giulietta ma con li vissero tutti felici e contenti.





IL CAMIONISTA CON UN SOGNO NEL CASSETTO

Andrea era un bambino tranquillo. Viveva con le sue cinque sorelle e un fratello. Fin da piccolo ha vissuto in un ambiente in cui il sacrificio e la fatica erano all'ordine del giorno per portare un tozzo di pane a casa. Ogni giorno il piccolo Andrea sognava di andare a scuola, però purtroppo in casa c'erano nove bocche da sfamare e lo studio non era una priorità. Arrivato all'età di dodici anni incominciò a frequentare la Chiesa vivendo l'esperienza del chierichetto e passando la maggior parte del tempo con il parroco del paese. Andrea restava affascinato da quell'ambiente e desiderava con tutto sé stesso di farne parte, di poter dare voce alla sua vocazione. Purtroppo i tempi erano duri e arrivato all'età di diciotto anni dovette rimboccarsi le maniche e imparare il mestiere e accantonare il sogno di diventare prete perché i soldi per studiare non ce ne erano. Riusci con l'aiuto della madre a prendere prima la patente di secondo grado e poi quella di terzo che gli avrebbe permesso di guadagnarsi il pane quotidiano. Iniziò a lavorare come camionista, compiva lunghi viaggi attraversando tutta Italia. Oggi Andrea si è fermato in un paesino, portando con sé la sua fede, l'amore per sua moglie e per i suoi figli. Ogni tanto ripercorre i suoi viaggi

da camionista con il rimpianto di non aver potuto realizzare il suo sogno nel cassetto.

ANNE MARIE GRACE

C'era una volta Elodia una masestra elementare di nobili origini. Già madre di una bambina Elodia scoprì di aspettare un altro figlio. Tutti erano contenti nella speranza che in grembo Elodia portasse il tanto desiderato figlio maschio. Trascorsi i nove mesi partorì una femmina. La delusione di tutti era

tangibile nella stanza ma appena Elodia prese la sua bambina in braccio e la strinse a sé capì che era la cosa più bella che le fosse capitata, così decise di darle il nome di una nobile ANNE MARIE GRACE. La bambina crebbe e diventò una donna bellissima,

intelligente, colta e stimata da tutti. In

quei tempi era appena

finita la guerra e il governo italiano favoriva la corrispondenza tra i soldati di rientro dalla guerra che avevano perso tutti gli affetti e le



ragazze del paese. Mentre era in municipio, un giorno, Anne Marie Grace venne attirata da un nome su un giornale Rudolph. Prese l'indirizzo, incominciò con lui una lunga corrispondenza e dopo un anno decise di trasferirsi in Lussemburgo per conoscerlo. Fu amore a prima vista, tanto che Rudolph in tre giorni le chiese di sposarlo ed organizzò un matrimonio da favola. Partirono per un lungo viaggio di quiete e di pace in Francia. Erano tanto felici ma quella felicità venne minata dall'improvvisa malattia di Rudolph. Anne Marie Grace si prese cura di lui con tutto l'amore che poteva provare. Arrivò purtroppo il giorno dell'ultimo respiro di Rudolph e Anne Marie Grace dovette dirgli addio promettendogli che il loro amore non sarebbe mai finito. Tutto questo non buttò giù Anne anzi il ricordo del suo amore l'ha resa una donna forte. Ormai sola Anne Marie Grace decise di tornare in Italia dai suoi affetti. Oggi quella donna forte e colta vive nella sua ultima dimora mantenendo lo stesso spirito colto e volitivo della ragazza volata in Lussemburgo.



Viale Roma, 13/L,
03029 Veroli FR

Tel: 0775/237091 **Cell.** 331/7109335

E-mail: casadiriposo@coopdiaconia.it

Sito: casadiriposoveroli.it



via Sant'Angelo Villa n. 465
03029 Veroli (FR)

Tel: 0775/050060 **Cell:** 345/0646164

E-mail: casadiriposo@coopdiaconia.it

Sito: casadiriposoveroli.it